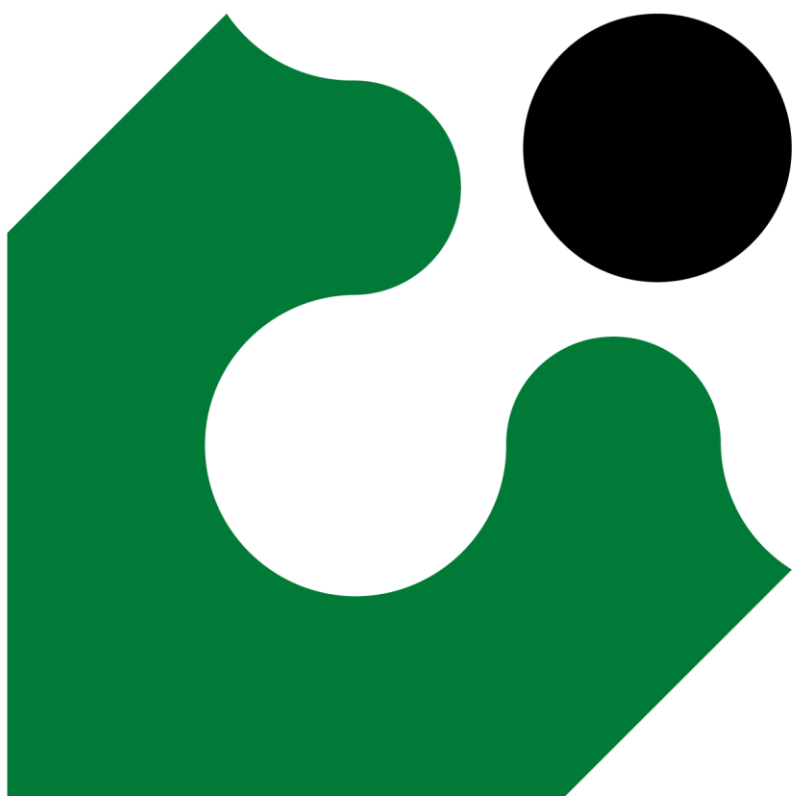


**Linee guida per la stesura e la presentazione
del project work nell'ambito dei
corsi di rivalidazione**

Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo

Anno 2021



Sommario

INTRODUZIONE.....	3
ASPETTI GENERALI	3
ASPETTI REDAZIONALI E ORGANIZZATIVI	4
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROJECT WORK	5
SESSIONE DI DISCUSSIONE	6
CERTIFICAZIONE FINALE	6

INTRODUZIONE

Il presente documento contiene tutti gli elementi informativi per la redazione, la presentazione, trasmissione e conservazione dei Project Work finali nell'ambito dei *Corsi di rivalidazione della formazione manageriale*.

ASPETTI GENERALI

Il corso di rivalidazione della formazione manageriale ha una duplice finalità: da una parte l'aggiornamento in termini di nuovi contenuti rispetto al sistema sociosanitario, alle varie discipline manageriali e alle evoluzioni della politica sanitaria regionale e nazionale, dall'altra non meno importante, l'elaborazione di un project work cui sono tenuti i candidati che abbiano frequentato almeno l'90% del monte ore del corso accreditato da Accademia e superato il test di apprendimento finale (con un punteggio minimo di 40/50).

Essendo i partecipanti dei corsi di rivalidazione in possesso di un precedente certificato manageriale di base o di rivalidazione e avendo a suo tempo già formulato uno o più project work, a distanza di anni dall'ultimo percorso formativo è loro richiesto di realizzare un elaborato che valorizzi gli aspetti manageriali e di integrazione con il sistema sociosanitario maturati con l'esperienza nel ruolo e nella pratica professionale.

Il project work è un lavoro originale, che può essere realizzato individualmente o in gruppo (massimo 4 componenti); è elaborato in forma tale da offrire indicazioni utili per la sua implementazione e ricaduta sul sistema. Il project work indica un "modo di lavorare", in quanto la progettualità è il modo naturale di operare del management. Esso deve quindi essere orientato non solo ai contenuti, ma anche al processo decisionale e contenere indicazioni utili per la sua implementabilità, sia rispetto al contesto aziendale, sia rispetto al sistema (esportabilità dell'idea). In particolare, il project work deve anche considerare ed evidenziare i meccanismi e gli strumenti di carattere organizzativo e i fattori che influenzano l'organizzazione stessa quali, a titolo esemplificativo: le resistenze ai cambiamenti, la creatività rispetto ai vincoli di risorse, gli indicatori di processo e di esito, ecc.

Un project work adeguatamente strutturato dovrà pertanto indicare con chiarezza:

- gli obiettivi che si intendono raggiungere;
- gli indicatori da utilizzare per monitorare il processo di attuazione;
- la tempistica da rispettare per ogni fase progettuale.

Esso dovrà inoltre presentare una prospettiva di unitarietà, superando la frammentarietà gestionale di singole strutture organizzative e cogliere piuttosto le interdipendenze tra strutture e sottosistemi. In questo senso il project work deve trattare anche l'impatto che una progettazione d'intervento può avere sugli altri sottosistemi organizzativi.

Nel caso di project work di gruppo sarà necessario valorizzare la diversificazione e la ricchezza di prospettive nell'approcciare il tema. Il lavoro di gruppo deve quindi assumere la logica della leadership condivisa al fine di consentire l'apporto di ciascun componente e valorizzare la ricchezza di prospettive diverse.

Il project work non deve ripresentare progetti già realizzati o in corso di realizzazione dalla propria azienda o struttura di riferimento. Tale ipotesi non è di per sé errata, tuttavia occorre essere consapevoli che la valutazione non avverrà sul merito/valore dell'idea progettuale, sul successo o insuccesso della sua realizzazione, quanto sulla dimostrata capacità individuale di sapere rileggere tutti gli elementi e le problematiche organizzative di quel progetto in chiave manageriale.

Il Responsabile didattico scientifico del corso supporta il partecipante nell'individuazione del tema e nella stesura dell'elaborato, in collaborazione con i docenti del corso.

I candidati discuteranno l'elaborato finale davanti alla commissione appositamente nominata dall'Accademia e così composta:

- Direttore dell'Accademia (o suo delegato);
- almeno 1 Rappresentante del Sistema socio-sanitario regionale;
- Responsabile didattico scientifico del corso;
- Responsabile didattico scientifico di un altro corso accreditato da Accademia.

Il Responsabile didattico scientifico è il garante dell'idoneità alla presentazione dei project work davanti alla commissione e durante la sessione di esame introduce i candidati e i loro elaborati. Il Responsabile didattico scientifico di altro corso accreditato, supporta la commissione nel dibattito, nella valutazione dei contenuti, del metodo e del rigore scientifico attinenti gli elaborati; essendo referente di corsi di rivalidazione presso altri soggetti erogatori, porta la sua esperienza didattica e allo stesso tempo acquisisce dal confronto spunti da adottare per la gestione delle proprie classi.

Accademia si riserva d'integrare la commissione, invitando i responsabili di altri percorsi formativi e/o figure istituzionali coinvolti in Accademia, al fine di garantire la valorizzazione delle idee e dei contenuti dei project work all'interno del sistema socio-sanitario.

ASPETTI REDAZIONALI E ORGANIZZATIVI

L'elaborato dovrà seguire la seguente traccia:

1. Introduzione: descrizione del contesto, del problema individuato (o area di miglioramento o innovazione da introdurre).
2. Obiettivi specifici e strategici del progetto.
3. Metodologia adottata.
4. Destinatari/beneficiari del progetto.
5. Descrizione del progetto, delle sue fasi e tempistiche.
6. Costi di implementazione o realizzazione.
7. Contributo personale (in caso di project work di gruppo).
8. Risultati attesi.
9. Conclusioni.
10. Riferimenti normativi, biblio-sitografici.

Il Project work dovrà riportare il nome, il cognome del candidato, il titolo e dovrà essere completo di:

- *Allegato 1*: copertina e Modulo Dichiarazioni. Ciascun project work dovrà riportare la dichiarazione di idoneità alla presentazione sottoscritta dal Responsabile didattico;
- *Allegato 2*: elaborato;
- *Allegato 3*: abstract di massimo 500 parole;
- *Allegato 4*: slide (5/6 per progetto individuale) per la presentazione del project work alla commissione finale.

I candidati trasmettono al Soggetto erogatore del corso i materiali succitati secondo le tempistiche che saranno loro comunicate; il Soggetto erogatore è tenuto a trasmettere ad Accademia, alla casella accademia.rivalidazione@polis.lombardia.it, entro 10 giorni lavorativi dalla data della Commissione finale i file in formato Word e Pdf della documentazione sopra indicata (le slide in formato presentazione e l'allegato 1 scansionato con le firme).

Le 2 copie cartacee del materiale rilegate, firmate in originale dal Responsabile didattico-scientifico del corso e dal/i candidato/i, potranno essere consegnate direttamente ad Accademia il giorno stesso della Commissione di valutazione in presenza o spedite dall'ente erogatore del corso (per le sessioni svolte in modalità sincrona).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROJECT WORK

I criteri di valutazione del project work utilizzati durante la commissione di esame sono i seguenti:

Innovazione	Metodo	Comunicazione
Idea, sostenibilità, innovatività, ecc.	Analisi, metodologia, utilizzo delle fonti, curatela, ecc.)	Chiarezza espositiva, sinteticità, precisione, ecc.), identificazione del contributo di ciascuno (in caso di PROJECT WORK collettivo.
Punteggio: Min 40 - Max 50		

Il punteggio è pensato come strumento di restituzione della performance individuale e non viene riportato sul certificato finale; il punteggio finale, ottenuto dalla somma delle votazioni conseguite nel test di apprendimento e nel project work prevede in caso di idoneità, un valore minimo di 80/100 sino ad un massimo di 100/100.

La commissione può ritenere che l'elaborato non abbia raggiunto una qualità sufficiente e pertanto non risulti idoneo; in tale caso sarà possibile per il candidato/i ripresentare il progetto in un'altra sessione.

Nei project work di gruppo la valutazione sarà unica, salvo differenze significative tra i componenti del gruppo nella redazione e presentazione; in tale eventualità la commissione agirà valutazioni differenziate.

In caso di project work particolarmente significativo rispetto ai criteri di valutazione, previo parere unanime della commissione, la direzione di Accademia procederà all'assegnazione di una speciale menzione, trasmettendo informazione del progetto all'Assessorato al Welfare, alla DG Welfare e alle Direzioni generali del sistema sociosanitario.

SESSIONE DI DISCUSSIONE

La presentazione avviene in sessione pubblica, salvo diversa richiesta da parte dei candidati. Normalmente la sessione di discussione si tiene in presenza; per ragioni eccezionali, la sessione potrà svolgersi on line in modalità sincrona.

I lavori della Commissione si svolgono come segue:

- il Responsabile didattico scientifico introduce i candidati e i loro elaborati;
- ciascun candidato illustra il lavoro avendo a disposizione:
 - max 6 minuti per il progetto individuale;
 - max 10 minuti per il progetto di gruppo costituito da 2 persone
 - max 12 minuti per il progetto di gruppo costituito da 3 persone;
 - max 15 minuti per il progetto costituito da 4 persone.

Segue il dibattito tra i commissari e i candidati e a fine lavori viene comunicata la valutazione finale.

Per i dettagli organizzativi, consultare il *Regolamento per la gestione delle Commissioni di valutazione dei project work* in presenza o in modalità telematica sincrona.

CERTIFICAZIONE FINALE

Al termine degli esami finali, come previsto dalla DGR n. 3988/2020, Accademia provvede a comunicare alla Direzione Generale Welfare l'elenco degli idonei al conseguimento del certificato di superamento del corso di rivalidazione della formazione manageriale, del quale sarà tenuta agli atti la relativa documentazione.

Il superamento con esito positivo dell'esame finale comporta il rilascio ai partecipanti, in copia unica, del certificato di rivalidazione della formazione manageriale per dirigente di struttura complessa o di direttore di azienda sanitaria (per il ruolo di Direttore Sanitario) ai sensi della normativa regionale (DGR 3988/2020) e nazionale vigente (DPR 494/1997) e avrà validità di sette anni dalla data del rilascio¹. Il certificato verrà conferito con Decreto del Direttore Generale Welfare di Regione Lombardia e sarà firmato dall'Assessore al Welfare di Regione Lombardia e dal Direttore dell'Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo di Polis Lombardia.

¹ La normativa regionale prevede l'obbligatorietà della rivalidazione della formazione manageriale per coloro che sono in possesso di una delle lauree sanitarie indicate nel DPR 484/1997.